



Il Difensore Civico

Decisione n. 49 del 20 novembre 2018

OGGETTO:

**Dott. (*Omissis*) - Richiesta di
riesame ex art. 25
L. 241/90**

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la nota n. 2152 del 22.10.2018 con la quale il Dott. (*Omissis*) ha proposto a questo Ufficio ricorso ex art. 25, c. 4, L. n° 241/1990 affinché fosse invitato il Comune di (*Omissis*) “a mettermi a disposizione al mio indirizzo PEC ... copia degli sgravi di tutte le cartelle esattoriali, mai notificatemi, di cui nell’avviso bonario congiunto alla mia richiesta di accesso de...”;

CONSIDERATO che, avendo il procedimento individuato dall’art. 25, c. 4, L. n. 241/90 natura sostanzialmente impugnatoria, l’oggetto delle doglianze dell’interessato non può che essere circoscritto alla documentazione già oggetto di precedente istanza avanzata all’Amministrazione di riferimento, nel caso di specie individuata dall’interessato in quella avanzata il 23.06.2018 al Comune predetto, il che consente di individuare in quest’ultimo l’Ente destinatario del riesame, al contrario individuato dal ricorrente, per mero errore materiale, nella (*Omissis*) sia come resistente che come controinteressata;

DATO ATTO che, in innumerevoli occasioni, sia il Comune di (*Omissis*) che la (*Omissis*) hanno manifestato al (*Omissis*) la disponibilità a mettere a disposizione tutta la documentazione dal medesimo richiesta, consegnando quella disponibile e addirittura fissando anche un incontro congiunto tra le parti al fine di verificare quali fossero gli eventuali documenti mancanti e chiarire gli aspetti della vicenda;

CONSIDERATO che nella stessa istanza del 23.08.18 il (*Omissis*) asserisce che il Comune di (*Omissis*) fosse tenuto a disporre lo sgravio delle cartelle indicate, senza dare dimostrazione alcuna che ciò sia avvenuto, né che in effetti ne sussistessero i presupposti;

RILEVATO che, con email del 05.09.18 diretta al (*Omissis*), la (*Omissis*) ha dichiarato che non risultano mai pervenuti i provvedimenti di sgravio la cui esistenza è ipotizzata dal ricorrente, se non quelli parziali ivi segnalati;

RILEVATO che la carenza di dimostrazione dell'esistenza del documento oggetto materiale della richiesta di accesso non ne consente l'accoglimento che non può che essere riferito ad un documento certamente esistente in natura;

per le motivazioni in narrativa

DECIDE

1. di rigettare la richiesta di riesame avanzata dal dott. (*Omissis*) e meglio descritta in premessa, stante la mancata prova dell'esistenza della documentazione richiesta;

2. di comunicare il presente atto, a norma dell'art. 25 comma 4 della L. n° 241/90 e successive modifiche e integrazioni, al ricorrente, al Comune di (*Omissis*) e alla (*Omissis*) come controinteressata.

Il Difensore Civico Regionale

Avv. Fabrizio Di Carlo